



Decreto Dirigenziale n. 263 del 08/04/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A.
RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI MESSA RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI
NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN LOC. GRECO VIA RETELLA NEL COMUNE DI
SAN NICOLA LA STRADA (CE) - PROPOSTO DALLA DITTA: D.& M. S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

che con istanza del 22.04.2010, acquisita al prot. n° 354366 in data 22.04.2010, la Ditta: D.& M. s.r.l., con sede legale in Capodrise (CE) 81020 alla Via F. Giannini n. 68, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "Impianto di messa riserva e recupero di rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in loc. Greco Via Retella nel Comune di San Nicola La Strada (CE);

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 16.03.2011, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:

- adottare, per tutte le aree interessate dallo stoccaggio o dalla lavorazione dei rifiuti, una pavimentazione in cemento industriale adeguatamente impermeabilizzato;
- realizzare un adeguato sistema di canalizzazione, raccolta e trattamento del percolato derivante dalle predette aree;

che la Ditta: D.& M. s.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 20.12.2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 20.12.2010 prot. n° 1013452;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 16.03.2011, il progetto "Impianto di messa riserva e recupero di rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in loc. Greco Via Retella nel Comune di San Nicola La Strada (CE), proposto dalla Ditta: D.& M. s.r.l., con sede legale in Capodrise (CE) 81020 alla Via F. Giannini n. 68, con le prescrizioni di seguito riportate:

- adottare, per tutte le aree interessate dallo stoccaggio o dalla lavorazione dei rifiuti, una

- pavimentazione in cemento industriale adeguatamente impermeabilizzato;
- realizzare un adeguato sistema di canalizzazione, raccolta e trattamento del percolato derivante dalle predette aree;

che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri